



		 Esame di stato italiano Baccalauréat française
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO		
<h1>Liceo Statale "James Joyce"</h1>		
<h2>LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE</h2>		
Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT		
<i>Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396</i> <i>Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990</i>		
rmpc39000c@istruzione.it	rmpc39000c@pec.istruzione.it	www.liceojoyce.gov.it

Ai Docenti
Alle famiglie e agli alunni
Al personale ATA
Al Direttore dei servizi Generali ed Amministrativi
Al Consiglio di Istituto

Oggetto: ATTO d'INDIRIZZO al Collegio dei Docenti per l'Elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) - Triennio 2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

VISTI il D.P.R. n.297/94; il D.P.R. n. 275/99; il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89 e successive modifiche; gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola; l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1,2,3; la Legge n. 107/2015, TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e del conseguente piano di miglioramento; CONSIDERATA la modifica dell'organico potenziato da parte dell'USR Lazio; CONSIDERATO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015; che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente; che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99); adozione delle iniziative per il sostegno di diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da: Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014; dei decreti

attuativi della L.107, in particolare i dlgs n. 60 (potenziamento della cultura umanistica) , n.62 (valutazione e certificazione delle competenze all'Esame di Stato), n. 66 (Inclusione degli alunni con disabilità); la Legge n. 71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"; le disposizioni normative relative agli obblighi vaccinali e all'uscita autonoma dei minori di 14 anni;

- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività di potenziamento degli insegnamenti e sulle attività funzionali all'insegnamento;
- Legge 92/2019 e relative Linee guida di cui al DM35/2020 per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Linee Guida per PCTO di cui al DM del 4/9/2019 n.774
- Linee guida ai sensi del dlgs 66/2017 e DM 182/2020 relativamente al sostegno e al PEI.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in maniera coerente i seguenti processi:

1. Strutturazione principale del curriculum.
2. Attività culturali, logistico-organizzative, di impostazione e metodologico- didattiche.
3. Promozione, valorizzazione e utilizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi per il successo formativo e la crescita umana e sociale di ciascun discente.
4. Coinvolgimento in tutti i processi educativi e fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto per la costituzione di una autentica comunità professionale.
5. Motivazione per la costituzione di un clima relazionale umano e professionale positivo fra tutti gli operatori della scuola come risorsa primaria, al fine di raggiungere obiettivi concreti nell' azione didattico-educativa.
6. Partecipazione attiva e costante, trasparenza e assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi formativi.
7. Progettazione didattica ed educativa extracurricolare.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per il triennio 2022-2025 per la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo e reso noto ai competenti Organi collegiali.

Visione organizzativa

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i ragazzi/e.

Linee di indirizzo

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni che hanno origine:

- Dal precedente **PTOF 2019/22**
- Dal **Syllabus** e dalle proposte elaborati dai dipartimenti disciplinari
- Dal Rapporto di autovalutazione (**RAV**) da dove sono emersi punti forti ma anche punti deboli/criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento (**PDM**) che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, genitori, portatori di interesse.
- Dal Piano annuale per l'inclusione (**PAI**)
- Dal Piano per l'accoglienza e l'orientamento
- Dalle attività di Ambito e in rete inserite nel Piano nazionale per la formazione (**PNF**) e nel Piano Nazionale Scuola Digitale (**PNSD**)
- Dal Protocollo per Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (**PCTO**)
- Dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata (**DDI**)

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine positiva della nostra scuola.

Piste pedagogiche

Tradizionalmente le nostre scelte pedagogiche si sostanziano in:

- ✓ **Sfida 1: star bene a scuola.** Orientamento e sviluppo dell'alunno come "persona" e alleanza scuola-famiglia.
- ✓ **Sfida 2: focus sull'apprendimento:** attraverso la personalizzazione (processi di integrazione-inclusione), didattica per competenze e la progettazione didattica per unità di apprendimento (UA).

Le scelte progettuali riguardano:

- ✓ L'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio utilizzando la metodologia della ricerca-azione.
- ✓ La scelta e la valutazione dei progetti extra curricolari, che rispondono al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa all'interno del progetto-

scuola, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione.

- ✓ Lo "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità" (Art 1 comma 7, lettera d, Legge 107 del 13 Luglio 2015) ;

ASSI PORTANTI DELLE SCELTE

Nell'aggiornare il presente atto d'indirizzo è stato tenuto in considerazione **l'obiettivo fondamentale di rafforzare l'identità del Liceo Joyce seguendo i seguenti assi portanti:**

- 1. Miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come fattore predisponente al successo formativo**
- 2. Potenziamento delle competenze di cittadinanza, di base e professionali di entrambi gli indirizzi di studio**
- 3. Ampliamento dell'offerta formativa, dando la possibilità agli studenti di crearsi un loro curriculum opzionale**
- 4. Conferma dell'organico potenziato, prevedendo un utilizzo più efficace possibile delle risorse umane assegnate.**

AZIONI

Da quanto sopra deriva la necessità delle seguenti azioni:

- a) **Processi di apprendimento**. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum per indirizzo di studio, curriculum d'istituto) e individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimento disciplinare. L'aggiornamento del **Syllabus** deve tendere all'individuazione delle connessioni interdisciplinari sia in ambito umanistico e letterario che scientifico passando dalla programmazione per Unità didattiche (UD) alla progettazione per Unità di apprendimento (UdA)
- b) Migliorare l'**ambiente di apprendimento** adottando **setting innovativi e clima generale accogliente**. E' noto che la motivazione allo studio si alimenta da un clima di classe sereno e disteso.
 1. In questo senso va il potenziamento attuato di potenziamento delle infrastrutture di rete e dei laboratori informatici e scientifici, nonché dell'Auditorium.
- c) mantenere **coerenza e significatività** tra le scelte curriculari, le attività di recupero, sostegno, potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva; la distribuzione oraria dell'**organico potenziato** dovrà tener conto di tali esigenze.

- d) superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e **rendicontabilità** che ha portato all'aggiornamento il **Protocollo di valutazione degli apprendimenti, alla luce dell'esperienza di DDI**.
1. Sarà posta particolare attenzione alla **valutazione olistica e di processo** che accompagna la classica valutazione della prestazione.
- e) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica e formativa (**Didattica per competenze**), allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche): principi ed obiettivi inseriti nel **Protocollo dei PCTO**.
1. Significativo è interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza, con particolare riguardo alle **attività di alternanza scuola-lavoro**.
 2. Si renderà necessario mettere a terra la **nuova implementazione dei PCTO** secondo le indicazioni date dal CTS.
- f) Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali e potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF; rendere i **dipartimenti disciplinari** luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.
- g) Valorizzare al massimo le **competenze generali e professionali** delle **discipline linguistiche**, in particolare nell'indirizzo Linguistico, mediante:
1. l'attivazione di percorsi internazionali quali ESABAC, Cambridge IGCSE, DSD (in previsione), ma anche
 2. le **certificazioni esterne** nelle lingue straniere europee ed extraeuropee mediante corsi extracurricolari. Si auspica che, almeno nel biennio iniziale, il **programma di Conversazione** in Lingua straniera sia coordinato con tali corsi extracurricolari;
 3. l'utilizzo della **metodologia CLIL** (Content language integrated learning). Si auspica che un maggior numero di docenti di Discipline non Linguistiche (DNL) si aggiorni, utilizzando le opportunità formative offerte del Liceo, in rete dall'Ambito 15 e dal MIUR, ed adotti tale metodologia, coordinandosi con la commissione costituita *ad hoc* e con i Syllabus dell'ESABAC e del Cambridge IGCSE;
 4. il potenziamento degli **Scambi** con le scuole straniere e dei **Viaggi Studio**;
 5. i viaggi d'istruzione dovranno accrescere il livello culturale degli studenti, mediante una **pre**-parazione al viaggio stesso;
 6. i progetti di scambio ERASMUS + sia di soli docenti che di docenti ed alunni al fine di ampliare le prospettive culturali e professionali.

- h) Mantenere gli alti livelli di competenze in **lingua Italiana** e in **Latino**, tenendo conto che sono il mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logiche, argomentative e culturali.
1. Occorre prevedere un'adeguata **progettualità di supporto a queste competenze di base**.
 2. L'innovazione della **didattica del Latino** in una logica interdisciplinare, in particolare con le altre lingue europee, e la comprensione della importanza esercitata dalla lingua latina nella costruzione dell'identità europea, sarà un tratto significativo da percorrere;
 3. La proposta del **Teatro** nelle sue varie forme e il rapporto tra il testo e l'espressione musicale dovrebbero essere stabilmente presenti nella progettazione istitutiva del ns liceo che vanta una lunga tradizione in tal senso.
 4. La proposta di **Concorsi letterari** aperti al territorio sono uno strumento significativo per valorizzare le eccellenze.
 5. L'approfondimento della letteratura italiana moderna sarà un valore aggiunto all'insegnamento della disciplina.
 6. L'esperienza dell'inserimento nel curriculum di alcune sezioni di Geography andrà consolidata condividendo metodi e strumenti didattici.
- i) Valorizzare le **competenze scientifiche di base**,
1. Potenziando la conoscenza della **Matematica** nel biennio e
 2. prevedendo il potenziamento delle **Scienze** anche triennio, sia in orario curricolare che extracurricolare,
 - i. anche in lingua inglese, utilizzando la metodologia CLIL,
 3. proponendo all'utenza una **sezione con potenziamento scientifico**, possibilmente con una piegatura biomedica nel triennio,
 4. e integrando gli argomenti di Biology e Chemistry, ma soprattutto la metodologia Cambridge nel ns curriculum.
- j) Accrescere le **competenze professionali** dell'indirizzo **Scienze Umane**, in particolare nel biennio iniziale, potenziando le discipline caratterizzanti il percorso.
1. L'integrazione di **Sociology** nell'orario curricolare del triennio della sezione Cambridge offrirà una grande opportunità di crescita culturale.
- k) Fornire agli allievi e alle allieve dell'indirizzo Linguistico un adeguato bagaglio di **competenze di cittadinanza**, ampliando il curriculum con l'inserimento aggiuntivo di **Educazione Civica nelle sezioni ordinamentali del linguistico e l'insegnamento trasversale nelle restanti classi del biennio e del triennio**.
1. **Il Syllabus di Educazione Civica** e le griglie di valutazione olistiche saranno uno strumento di guida nella gestione di questa particolare disciplina interdisciplinare.
 2. Andrà consolidata e condivisa la buona pratica dell'insegnamento di Global Perspectives.
- l) Ampliare le **competenze meta cognitive e critiche** legate allo studio della **Storia** e della **Filosofia**, proponendo moduli di approfondimento e studi di caso, anche in lingua straniera, in particolare nelle lingue Inglese e Francese (ESABAC),

secondo la metodologia **CLIL**. Attenzione dovrà essere riservata al potenziamento della **Logica**.

m) Operare per la reale **personalizzazione** dei curricoli, sia in termini di **supporto** agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della **valorizzazione delle eccellenze**; laddove possibile, utilizzando l'organico potenziato; tenere in dovuta considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (**DSA**), Bisogni Educativi Speciali (**BES**), Diversamente Abili (**DVA**). In particolare, in considerazione delle mutate esigenze, si rende necessario la predisposizione di un **Protocollo di gestione delle situazioni di DSA e BES**. La progettazione per unità di apprendimento è favorente la personalizzazione.

1. Il processo di personalizzazione degli apprendimenti per gli alunni DVA, ma anche degli alunni con BES sarà supportato da una formazione specifica, anche alla luce delle nuove indicazioni ministeriali sulla formulazione del PEI.

n) **Autovalutazione e miglioramento**. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo; in particolare i dati di **EDUSCOPIO** saranno utilizzati come *benchmark, anche se unitamente alle ns elaborazioni* per la formulazione del RAV e del PDM.

o) **Corresponsabilità**. Promuovere la condivisione delle **regole di convivenza** e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione; tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sui alunni molto più della teoria. Si rende necessario l'adozione di un **Protocollo per il contrasto al bullismo e cyber bullismo**.

1. Un ruolo fondamentale per la promozione del rispetto delle regole è **"giocato"** dalle attività del **Centro Sportivo Scolastico "Joyce"**

2. Il Dipartimento di Scienze motorie curerà i tanti **studenti atleti** di alto livello, ma anche, grazie a percorsi individualizzati, gli studenti che svolgono attività sportiva agonistica, mediante la formulazione di un Piano Formativo Personalizzato (PFP).

p) Sostenere **formazione ed aggiornamento** per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e **valorizzazione delle buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni e prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe. Si auspica che la massima partecipazione alle iniziative formative nell'ambito del PNF e PNSD, e a quelle organizzate dalla Scuola, possibilmente in collaborazione con Università;

1. Sarà ancor più valorizzata la formazione e l'aggiornamento organizzato dalla scuola con particolare riferimento alla produzione di prodotti didattici multimediali e **MOOC** (Massive Open Online Course) integrato nell'ambiente e-learning MOODLE (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment).

q) Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: **accordi in rete**, progetti, convenzioni e partnership con Enti Locali, Atenei,

Agenzie Educative e Associazioni presenti nel territorio al fine di potenziare la progettazione didattica ed educativa;

- r) rendere i **Consigli di Classe** luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a. I docenti curano gli **aspetti relazionali e motivazionali** nella gestione del gruppo classe, favorendo le occasioni di confronto e dialogo fra docenti, alunni e famiglie, promuovendo anche iniziative di approfondimento, utilizzando appieno le potenzialità del Registro elettronico (RE). L'azione didattica è più efficace se il clima di classe è disteso e sereno.

1. Saranno proposti **Laboratori per la gestione dei conflitti** (metodo Gordon e simili)

- s) **Accoglienza ed orientamento**. Proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata, in uscita e l'eventuale riorientamento, aggiornando il **Protocollo per l'accoglienza e l'orientamento**, per favorire scelte consapevoli ed efficaci riguardo al futuro professionale e di studio degli studenti. Per gli studenti e le studentesse in uscita, promuovere iniziative di **orientamento**, sia attraverso il rapporto con il mondo del lavoro e dell'università (Progetti di PCTO), sia attraverso attività e progetti che incentivino la scoperta della loro vocazione e delle loro attitudini e talenti, anche attivando corsi extracurricolari di potenziamento delle conoscenze scientifiche, matematiche e culturali (**Teaching to the test e moduli di potenziamento**).

1. Si rende necessario inoltre prevedere uno sportello per il riorientamento scolastico.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, aggiorna al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO ORDINAMENTALE							
DISCIPLINE	PROVE Voto S. = scritto O. = orale C.= conversazione	Ore settimanali per anno di corso					Totale ore Annuie (standard regionale 33 settimane)
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
Matematica con Informatica al primo biennio (#) potenziamento dell'offerta formativa	Unico	3+ 1 (#)	3+ 1 (#)	2	2	2	BIENNIO 132 compreso il potenziamento TRIENNIO 66
Educazione Civica (§) ampliamento dell'offerta formativa	Unico	1 (§)	1 (§)				66
Storia dell'Arte	Unico	1	1				

(§) ampliamento dell'offerta formativa							
Totale ore settimanali		30	30	30	30	30	
Numero discipline per anno		12	12	12	12	12	

POTENZIAMENTO LINGUISTICO OPZIONE ESABAC

DISCIPLINE	PROVE Voto = S. = scritto O. = orale C. = conversazione	Ore settimanali per anno di corso					Totale ore Annuie (standard regionale 33 settimane)
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
Storia e Histoire (§) ampliamento dell'offerta formativa: 2 ore aggiuntive di Histoire in presenza con docente di Francese	Unico			2+ 2 di H. (\$)	2+ 2 di H. (\$)	2+ 2 di H. (\$)	132
Lingua e cultura straniera 2 (FRANCESE)	S. O.	3	3	4	4	4	Biennio 99 Triennio 132
POTENZIAMENTO del FRANCESE (§) ampliamento dell'OF 1 ora in presenza	C.	1 Conv. (#)	1 Conv. (#)				33
Matematica e Informatica (#) potenziamento dell'offerta formativa	Unico	3+ 1 (#)	3+ 1 (#)	2	2	2	BIENNIO 132 TRIENNIO 66
Educazione Civica (§) ampliamento dell'offerta formativa	Unico	1 (\$)	1 (\$)				
Totale ore settimanali		30	30	32	32	32	
Numero discipline per anno		12	12	13	13	13	

POTENZIAMENTO LINGUISTICO OPZIONE GLOBAL PERSPECTIVES

DISCIPLINE	PROVE Voto = S. = scritto O. = orale C. = conversazione	Ore settimanali per anno di corso					Totale ore Annuie (standard regionale 33 settimane)
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
Storia	U	2	2				66
Geography (§) ampliamento offerta formativa 1 ora aggiuntiva in presenza	Unico	1+ 1 (\$)	1+ 1 (\$)				66

Global Perspectives (§) ampliamento offerta formativa				2 (§)	2 (§)		
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	S. O.	4	4	3	3	3	BIENNIO 165 TRIENNIO 99
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA (#) potenziamento dell'OF.	C.	1 conv. (#)	1 conv. (#)				33
Matematica con Informatica al primo biennio (#) potenziamento dell'offerta formativa	Unico	3+ 1 (#)	3+ 1 (#)	2	2	2	BIENNIO 132 TRIENNIO 66
Totali ore settimanali		30	30	32	32	30	
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12	

POTENZIAMENTO LINGUISTICO OPZIONE BIOSCIENZE

DISCIPLINE	PROVE Voto S. = scritto O. = orale C. = conversazione	Ore settimanali per anno di corso					Totale ore Annuie (standard regionale 33 settimane)
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	S. O.	4	4	3	3	3	BIENNIO 165 TRIENNIO 99
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA (#) potenziamento dell'OF.	C.	1 conv. (#)	1 conv. (#)				33
Matematica con Informatica al primo biennio (#) potenziamento dell'offerta formativa (^) CLIL	Unico	3+ 1 (#)	3+ 1 (#)	2	2	2	BIENNIO 132 TRIENNIO 66
Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche + Biology in compresenza (#) potenziamento dell'offerta formativa	Unico	2+ 2 (#)	2+ 2 (#)	2	2	2	132 nel biennio 66 nel biennio
Chemistry (o Physics) (§) ampliamento offerta formativa	Unico			2 (§)	2 (§)		66
Totali ore settimanali		31	31	32	32	30	
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12	

POTENZIAMENTO SCIENZE UMANE ORDINAMENTALE

		Ore settimanali per anno di corso	Totale ore
--	--	-----------------------------------	------------

DISCIPLINE	PROVE Voto S. = scritto O. = orale	Ore settimanali per anno di corso					Annuo (standard regionale 33 settimane)
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
Matematica con Informatica al primo biennio (#) potenziamento dell'offerta formativa	Unico	3+ 1 (#)	3+ 1 (#)	2	2	2	BIENNIO 132 TRIENNIO 66
Educazione all'Arte e all'immagine (§) ampliamento offerta formativa	Unico	2 (§)					66
Storia dell'Arte potenziamento (§) ampliamento dell'offerta formativa	Unico		2 (§))				66
Totali ore settimanali		30	30	30	30	30	
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12	

POTENZIAMENTO SCIENZE UMANE OPZIONE SOCIOLOGY

DISCIPLINE	PROVE Voto S. = scritto O. = orale	Ore settimanali per anno di corso					Totale ore Annuo (standard regionale 33 settimane)
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
Storia	Unico	2	2				66
Geography (§) ampliamento offerta formativa. 1 ora in compresenza	Unico	1+ 1 (§)	1+ 1 (§)				66
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	S. O.	3	3	3	3	3	99
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA (#) potenziamento dell'OF.	C.	1 conv. (#)	1 conv. (#)				33
Matematica con Informatica al primo biennio (#) potenziamento dell'offerta formativa	Unico	3+ 1 (#)	3+ 1 (#)	2	2	2	BIENNIO 132 TRIENNIO 66
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia) Sociology	Unico S. O. Solo 5°ann o	4	4	5 Sociol ogy (§)	5 Sociol ogy (§)	5	biennio 132 Triennio 165

(#) potenziamento dell'offerta formativa (2 ore curricolari)							
Totali ore settimanali		30	30	30	30	30	
Numero discipline per anno		10	10	12	12	12	

Alla luce di quanto sopra e dei vincoli strutturali, si propone di confermare l'attuale organico di potenziamento, pur aggiornando il quadro del potenziamento e dell'ampliamento dell'offerta formativa, come di seguito riportato:

Quadro dell'Organico di Potenziamento e degli impegni		
MATERIA	N. ORE DISPONIBILI	N.ORE IMPEGNATE
MATEMATICA E FISICA (a 027) + E MATEMATICA (a026)	18 + 18	25 curricolari nel biennio di entrambi gli indirizzi 11 sportello di tutorato/ potenziamento
DIRITTO ED ECONOMIA	18	10 ampliamento OF nel biennio del Linguistico (Educazione Civica) 8 Progetti di Educazione Civica
SCIENZE	18	8 curricolari per ampliamento offerta formativa 10 sportello di tutorato/potenziamento/ disposizione
STORIA e FILOSOFIA	18	6 curricolari di Histoire; 6 Coordinamento educazione civica triennio 6 Progetto inclusione
SCIENZE UMANE	18	6 curricolari nei percorsi Cambridge e CLIL 3 Progetto di PCTO 9 CIC
FRANCESE	18	6 curricolari presenza Histoire 3 potenziamento ESABAC 9 esonero
STORIA DELL'ARTE	18	16 curricolari per ampliamento formativa biennio Linguistico/ Scienze Umane 2 sportello di tutorato
DISCIPLINE PITTORICHE	18	8 curricolari potenziamento Arte biennio ordinamentale Scienze Umane 10 disposizione/progetti
ITALIANO	18	6 Progetto Teatro al Joyce 4 Concorso letterario 2 Progetto Musica e Poesia 6 Potenziamento competenze
TOTALE	10 cattedre	

Conclusioni

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento - apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che, mi auguro, guidino l'agire collettivo.

Le azioni proposte sono articolate e complesse.

Il lavoro che ci attende nel prossimo triennio sarà impegnativo, ma utile a confermare alla nostra scuola risalto e il prestigio consolidato nel tempo.

Per questo desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale docente e ATA che, con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati, benché alti e sfidanti.

Metterò in campo nel dovuto rispetto delle norme e dei regolamenti, correttezza procedurale, attento ascolto e fattiva collaborazione, impegno nell'affrontare imprevisti e problemi.

Chiedo altrettanto a tutti i professionisti di questo Collegio e a tutti i soggetti coinvolti.

Il Dirigente Scolastico¹
Roberto Scialis